

# **Siracusa. Via Lido Sacramento, i lavori ripartono. Trovata soluzione per l'imprenditore che protestava sul traliccio**

I lavori per la rotatoria all'incrocio tra via lido Sacramento e la statale 115 non sono a rischio ritardo. Lo stop imposto per motivi di ordine pubblico dopo la plateale protesta di un imprenditore che si era arrampicato su di un traliccio, perchè con la chiusura della strada non era più nella possibilità di entrare nei suoi terreni, "era temporaneo". Lo conferma il comandante della Polizia Municipale, Salvo Correnti. Se oggi gli operai non sono stati avvistati nell'area del cantiere è solo colpa del maltempo.

Intanto, in mattinata, è stata discussa a Catania, nella sede dell'Anas, la soluzione al problema dell'imprenditore. Verrà aperta una sorta di bretella sulla 115, quasi di fronte alla traversa che conduce al tempio di Giove. Lavori che non dovrebbero avere ripercussioni sui tempi di completamento dell'opera e la riapertura di via lido Sacramento prevista per il 23 marzo.

---

## **Canicattini. Energia da fonti rinnovabili, la Regione da il**

# suo ok alla microturbina

L'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi ha notificato al Comune di Canicattini Bagni il decreto di finanziamento per la realizzazione di un impianto micro-idroelettrico in corrispondenza dell'uscita delle acque del depuratore comunale di Contrada Bagni. L'impianto consente la produzione di energia da fonti rinnovabili, così come previsto a suo tempo dal bando PO FESR 2007-2013 Asse 2 "Azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti".

I lavori (costo totale 205.063,71 euro) dovranno essere realizzati entro il prossimo autunno.

"Con questo sistema innovativo di produzione pulita e rinnovabile di energia elettrica, nel rispetto dell'ambiente, - ha dichiarato l'assessore Salvatore La Rosa - si completa un'altra parte del progetto che l'Amministrazione si è intestato da tempo per quanto riguarda la produzione sostenibile e il risparmio energetico, come abbiamo già fatto con l'ammodernamento di tutto l'impianto di illuminazione pubblica, e l'impianto di fotovoltaico di 41,04 kw/h già installato sul tetto della Palestra Comunale. A ciò si aggiunga anche il progetto di minieolico per l'illuminazione delle aree periferiche di cui attendiamo il decreto di finanziamento, e che riguarda Contrada Bagni, lungo la provinciale Canicattini - Floridia che conduce al Foro Boario; via del Seminario, a nord della città; e la zona di Contrada Bosco di Sopra a sud del centro abitato. La microturbina e il minieolico, tra l'altro - ha concluso La Rosa -, sono il proseguo di una scelta a favore dell'ambiente che questa Amministrazione ha fatto sin dal suo insediamento".

---

# **Siracusa. Coppia specializzata in furti con spaccata: 40 anni lui, 27 lei. Colpi a Scala Greca e corso Matteotti**

Sarebbero gli autori di diversi furti tra cui quelli effettuati con la modalità della spaccata ai danni di un negozio di corso Matteotti e di un'ottica di viale Scala Greca. Si tratta di Giuseppe Mauceri di 40 anni e di Luisiana Adamo di 27, accusati di numerosi reati contro il patrimonio commessi a Siracusa nel periodo tra il settembre e il dicembre 2014. Nei confronti della coppia, una sorta di Bonnie e Clyde in versione siracusana, agenti della mobile, in mattinata, hanno eseguito due ordini di custodia cautelare, su richiesta della Procura di Siracusa, emessa dal Gip. Una delle due misure è stata notificata nell'istituto di pena dove Mauceri è detenuto per altra causa.

---

# **Siracusa. "Via Grottasanta, strada da Terzo Mondo", chiesti interventi risolutivi**

"Via Grottasanta versa in condizioni da Terzo Mondo". Il consigliere della circoscrizione, Angelo Greco denuncia una situazione che rappresenterebbe, per i residenti, motivo di tanti disagi. "Si tratta di una delle strade più importanti

della città- osserva il consigliere di quartiere- ma è praticamente una via dimenticata. L'illuminazione pubblica non è sufficiente, ci sono incroci pericolosi, come quello tra via Beneventano del Bosco e via Grottasanta, manca un'adeguata segnaletica con via Diodoro Siculo". Il principale problema resta, comunque, legato alle condizioni del manto stradale. "Quasi tutto in pessimo stato- prosegue Greco- con dislivelli e buche, nonostante le opere di manutenzione straordinaria effettuate. I rattoppi servono a poco". Al Comune è indirizzata la sollecitazione a disporre un intervento risolutivo. "Non si perda- conclude il consigliere di circoscrizione- altro tempo".

---

## **Siracusa. Elezioni Rsu Scuola, la soddisfazione della Flc Cgil**

La Flc Cgil di Siracusa si riconferma primo sindacato nella scuola e migliora i dati delle precedenti elezioni del 2012. Il sindacato ha infatti ottenuto il 38% degli oltre 6800 votanti tra docenti e Ata. Eletti, in totale, 80 Rsu, di cui 29 donne – una precaria – e 57 uomini. La Flg e la Cgil esprimono soddisfazione anche per l'alta affluenza al voto, 89,52%, segno di molto coinvolgimento e tanta partecipazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza. La tornata 2015 ha visto 265 lavoratori candidati nella lista Flc Cgil in 69 scuole e nell'ente di ricerca di astrofisica Inaf di Noto, 119 uomini e 146 donne, tra questi 96 Ata e 169 docenti, di ruolo e non. Parla di dati "soddisfacenti" il segretario generale della Flc Cgil Siracusa, Paolo Italia, il quale punta l'attenzione su uno scenario "non facile perché

gli ultimi Governi – precisa – hanno relegato a un ruolo marginale l'istruzione". Per questo, nel corso della campagna elettorale, Flc Cgil ha spiegato come i propri obiettivi restino sempre la difesa della contrattazione e il rinnovo del contratto di lavoro, prendendo le distanze da chi ha sottoscritto accordi che toglievano il ripristino dei fondi del Mof (si sono già persi 380 milioni ogni anno con una perdita complessiva negli ultimi tre anni di oltre un miliardo di euro), anzi chiedendone il ripristino. "Sarà ancora una battaglia in salita – conclude Italia – ma le Rsu hanno dimostrato in questi anni di essere la voce di tutte le lavoratrici e i lavoratori, consentendo loro di avere cittadinanza nella propria attività quotidiana".

---

## **Siracusa. Protesta per la nuova legge sul gioco d'azzardo: "bambini meno protetti"**

Il difensore dei diritti dei bambini del Comune di Siracusa, Francesco Sciuto, ha scritto al Garante Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. La proposta di decreto legge per il settore del gioco d'azzardo non lo convince e teme che possa produrre un ulteriore abbassamento della soglia di protezione dei bambini, soprattutto in termini di pubblicità. "Chiedo alla società civile siracusana, associazioni, istituzioni e cittadini ad aderire a strumenti di pressione, che anche il mio ufficio proporrà in accordo ad iniziative nazionali, affinché questa pessima legge non arrivi sul tavolo del Governo così come è stata concepita", dice Sciuto. "Una

città che vuole diventare educativa, come pretende di essere Siracusa – aggiunge – non dovrebbe anch'essa salvaguardare di più e meglio, secondo le competenze che ha un ente locale, i propri bambini?".

---

## **Siracusa. Gettonopoli, polemiche su Rai Uno. Le spiegazioni dei consiglieri non convincono gli ospiti de "L'Arena"**

Un confronto parecchio turbolento quello andato in onda oggi pomeriggio su Rai Uno, nel corso della trasmissione "L'Arena" di Massimo Giletti. In collegamento dalla sala Vittorini di palazzo Vermexio, i 40 consiglieri comunali. Con la giornalista Ilenia Petracalvina, Alberto Palestro, Carmen Castelluccio, Salvo Cavarra, Francesco Pappalardo a difendere l'operato delle commissioni consiliari, il cui numero, mille 201 per 656 mila euro, è stato posto in rilievo, confrontandolo con le 75 sedute di Piacenza, per un costo, in quel caso, di 80 mila euro. I consiglieri hanno difeso il loro lavoro, sottolineando come venga svolto con serietà e che il numero di riunioni sarebbe direttamente proporzionale alle esigenze della città e ai temi su cui il consiglio comunale deve condurre i necessari approfondimenti. Non un problema di costi, secondo gli esponenti dell'assise cittadina, visto che il numero di sedute retribuite si ferma, comunque, a 26. Palestro ha fatto presente come i 656 mila euro annui siano, comunque, una cifra inferiore rispetto agli 800 mila euro

consentiti. Poi le interviste realizzate in giro per la città. Le opinioni, non troppo clementi, dei cittadini. "Piacenza non ha i nostri problemi- ha detto Cavarra- Noi produciamo lavoro. Ci sostituiamo alla Regione. Non abbiamo un ospedale, non abbiamo il porto turistico. Produciamo verbali di 10 pagine a fronte della paginetta di Piacenza". Pappalardo ha fatto presente che la cifra che i consiglieri raggiungono non supera i mille euro. "Non è affatto poco- ha replicato Giletti- in un periodo come quello che l'Italia vive". Collegamento in diretta anche del giornalista Massimo Leotta, del quotidiano "La Sicilia", che diversi mesi fa ha analizzato e pubblicato i dati relativi ai gettoni di presenza e al numero di sedute convocate. Più volte tirata in ballo la legge regionale che consente questo meccanismo. Non una scusa, per Giletti e, tra gli altri, per il direttore del Tg 4, Mario Giordano ma, al contrario, un'aggravante. "Grave- per Giordano – che la legge consenta che ci siano situazioni di questo tipo e che i consiglieri, a fronte di 656 mila euro annui per le loro sedute, si vantino di avere dato 15 mila euro ai giovani per le start up. La politica deve risolvere i problemi". Affrontato anche il tema dei rimborsi alle aziende di cui i consiglieri sono dipendenti. Simona Malpezzi del Pd ha, però, voluto sottolineare "l'importanza dell'impegno politico, sostenendo che , se i consiglieri hanno trovato una situazione difficile, il peso del loro lavoro è certamente notevole". Cavarra ha parlato degli "appetiti per preparare i bandi per l'Igiene Urbana e per gli asili nido" e di "ecomafia", accusando anche un malore. Al deputato regionale Stefano Zito, Giletti ha chiesto spiegazioni in merito alle legge regionale 30, più volte citata durante l'approfondimento sulla questione gettoni, parlando della storia di un consigliere comunale di Siculiana, nell'agrigentino, che ha rinunciato al gettone di presenza per acquistare un defibrillatore da donare ai suoi concittadini. "La legge 30 del 2000 prevede anche una riduzione del gettone di presenza, cosa fatta a Ragusa- ha spiegato Zito- e il 30 per cento va al sociale o alle scuole. Secondo me il gettone di presenza a Siracusa va

ridimensionato. Da 8 commissioni si può passare a 4 e diminuire il numero delle sedute". Infine, un ultimo intervento di Palestro. "Mi auguro che la moralità di Zito sia reale. Qualche suo congiunto- ha denunciato- ha ultimamente fatto una veloce carriera". Tentativo subito bloccato da Giletti. "Difficile parlare in questo contesto- ha chiuso Castelluccio- Siamo disponibili a qualificare la nostra azione amministrativa e siamo disponibili a ridurre il nostro gettone di presenza e a collaborare con la Regione, per modificare la legge. Vogliamo svolgere un lavoro nell'interesse della città. Lavoro delle commissioni che si traduce in lavoro per la città".

---

## **Siracusa. Inchiesta 5 Stelle sui gettoni: "Errori di calcolo, ma le accuse a Zito restano immotivate"**

"L'inchiesta sui costi del consiglio comunale sono un'operazione di trasparenza". Parte da questa puntualizzazione il documento diffuso in mattinata dai Meetup 5 Stelle, alla luce dell'acceso dibattito che si è scatenato dopo la pubblicazione dei dati sulle presenze in commissione, in consiglio e sui relativi costi. "Molte delle reazioni di questi giorni- spiegano i Meetup- si sono tradotte in accuse per il deputato regionale Stefano Zito, invitato ad occuparsi del suo lavoro, a Palermo, e di impegnarsi a modificare la legge 30 del 2000, non sapendo che tra i primi atti, dopo l'insediamento, Zito annovera proprio una proposta di modifica a quella legge regionale e soprattutto nella parte che

consente ai datori di lavoro dei consiglieri di ricevere un indennizzo quando questi si assentano per motivi istituzionali". Modifiche che riguarderebbero l'abbattimento delle somme rimborsabili, l'istituzione di controlli costanti, la possibilità, di ottenere i rimborsi, solo per le aziende in regola con il Durc, il documento di regolarità contributiva, iscritte alla Camera di Commercio e il divieto di elargizione di rimborsi ai consiglieri che avessero ricoperto il ruolo di titolare o amministratore unico nell'azienda nei cinque anni precedenti all'assunzione o a coloro che non avessero fatto improvvise progressioni in carriera."Proposta sempre bocciata in questi anni, dal Governo Crocetta- proseguono i pentastellati- e dalla maggioranza del Pd". Più recente la presentazione, a fine febbraio, del Ddl "Revisione della normativa regionale sui consiglieri comunali". Ma i Meetup del Movimento 5 Stelle spiegano anche di avere commesso un errore nella tabella sui rimborsi alle società private. Corretto il totale, ma non la divisione dei rimborsi elargiti . Errori di cui i 5 Stelle "si scusano con i diretti interessati".

---

## **Siracusa. Gettonopoli, querelle tra cinque presidenti di commissione e l'ex assessore regionale Reale**

Si accendono ulteriormente i toni della polemica relativa ai gettoni di presenza in consiglio comunale, che sarà oggi oggetto di dibattito su Rai 1, nel corso della trasmissione

“L’Arena”, condotta da Massimo Giletti. “Infuocata” la nota di cinque presidenti di altrettante commissioni consiliari: Stefania Salvo, Sonia D’Amico, Cosimo Burti, Carmen Castelluccio e Gianluca Romeo, convinti che l’ex assessore regionale all’Agricoltura, Ezechia Paolo Reale abbia tentato, su Facebook, di differenziare il comportamento dei tre consiglieri comunali che si riferiscono a “Progetto Siracusa” rispetto a quello tenuto da altri nella vicenda che riguarda l’approvazione della delibera “della discordia”, con cui si concede ai capigruppo o a loro delegati la possibilità di partecipare alle commissioni consiliari. “Una delibera- sottolineano Castelluccio, Salvo, Burti, D’Amico e Romeo- la cui illegittimità è ancora tutta da dimostrare”. I quattro consiglieri comunali ricordano che “dovere dell’eletto consigliere è partecipare all’attività politica che si estrinseca nei lavori delle commissioni e del consiglio comunale e “rispediscono al mittente” le accuse secondo cui le commissioni consiliari sarebbero convocate anche su argomenti improbabili e per inutili sopralluoghi. I presidenti di commissione muovono anche precise accuse all’ex assessore regionale, sostenendo che la sua “brevissima esperienza sia stata sufficiente per consentirgli di conferire consulenze a persone a lui vicine. Pronta la replica di Reale, che ironizza su quello che definisce “l’editto dei presidenti”. L’ex assessore regionale puntualizza che la “delibera di cui parlano i consiglieri è assurda “agli onori della cronaca” non per la sua, più che probabile illegittimità, ma per la sua evidentissima inopportunità. A non comprendere che oggi è profondamente sbagliato aumentare, o mantenere ad un livello eccessivo, i costi della politica- aggiunge- anche ove fosse perfettamente legale, quando la gente muore di fame e perde il lavoro, mi

pare che siano rimasti in pochissimi, e tra questi coloro che difendono quella delibera e la propria scelta di votarla o utilizzarla”. Reale ribadisce che i consiglieri che si riferiscono a lui “non hanno votato quella delibera”. Per Reale rimane “arduo comprendere come “i presidenti non

percepiscano che questi sono fatti politicamente importanti". Dura la risposta alle altre accuse. "Sono sfoghi-conclude l'ex assessore- di personale nervosismo, provinciale invidia e piccola frustrazione".

---

## **Siracusa. Largo Scibilia delle polemiche. Algilà annuncia: "Troppi no, pronti a ritirare il contributo"**

Sulla polemica esplosa sulla riqualificazione di largo Scibilia, interviene Algilà srl la società privata che ha messo a disposizione le somme per i lavori. "Da quando abbiamo scelto Siracusa come una delle sedi della nostra attività, più volte abbiamo avuto contatti con le amministrazioni comunali che si sono succedute per fare da sponsor per l'abbellimento degli spazi antistanti la nostra struttura alberghiera", spiegano nella nota inviata alle redazioni. "Una consuetudine - chiariscono poi - che, come avviene in tutto il mondo, permette al privato di sponsorizzare un restyling di un'area degradata o dismessa a netto favore della città".

Avendo un albergo che si affaccia proprio su largo Scibilia, hanno subito risposto positivamente al bando emanato dall'amministrazione. "Il progetto, che ha un costo preventivo di circa 300mila euro, mira ad abbellire con una ripavimentazione, del verde e delle panchine, una delle più belle terrazze sul mare di Siracusa e a renderla fruibile alla comunità. Ovviamente questo è stato fatto nel rispetto delle norme, con tutti i passaggi e iter burocratici relativi e senza contropartita alcuna se non con la sola apposizione di

una piccola targa col nome dello sponsor, come avviene con le aiuole. In prospettiva, e a lavori ultimati – spiegano ancora da Algilà – vorremmo presentare una domanda per occupare in concessione uno spazio antistante l'albergo per tavolini seguendo le stesse regole cui sottostanno tutti gli altri pubblici esercizi. Tale concessione non è contenuta nella convenzione siglata con l'amministrazione e non è nemmeno stata da noi presentata la richiesta per ottenerla", viene precisato per prevenire nuove polemiche su di una vicenda che è diventata un caso.

"Se ora l'Amministrazione, la Soprintendenza e la cittadinanza di Siracusa ritengono che sia meglio mantenere lo status quo, alla nostra società ovviamente non costa nulla ritirare la disponibilità a finanziare il progetto", si legge nella nota conclusa con una nota amara: "una volta di più prevale il partito del no, ma dato che noi siamo solo sponsor economici e che un'accoglienza tanto negativa è stata riservata a un contributo volontario, ritirarlo non costa nulla, anzi per noi sarebbe un grosso risparmio. Per la città di Siracusa riteniamo una grave perdita".